

Tale adunanza avvenne nel territorio di Capodistria, sui campi del **Risano** : e vi intervennero oltre ai tre messi di Carlo Magno, il duca Giovanni, il patriarca Fortunato, i vescovi di Pola, Pedena, Parenzo, Cittanova e Trieste, i dignitari, i primati d' ogni municipio e molta quantità di popolo. Perchè gli interlocutori fossero di tutta l' Istria, ma ad un tempo procedessero ordinati, fra tutti i presenti furono scelti i 172 migliori per censo i quali giurarono sui Vangeli e sulle reliquie dei Santi di dire tutta e sola la verità.



Fig. 77

ALBONA

Fot. Silvestri

Si cominciò da costoro a protestare contro le Chiese perchè non rispettavano le consuetudini: furono documenti i libri censuali. Sorge allora il Metropolita di Grado, il patriarca Fortunato, credendosi attaccato, appellandosi ad una condonazione di quelle consuetudini fattagli da loro stessi, ricordando inoltre come egli era stato sempre il patrocinatore presso il Monarca.

Pare che il patriarca non avesse troppo torto, perchè tutti risposero: « *Resti come fu concesso o prima o dopo,* essendo che molti benefici abbiamo ricevuti nei tempi pas-